

Codice A2001A

D.D. 22 novembre 2019, n. 664

Partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera della Piccola e Media Editoria "Piu' Libri Piu' Liberi" di Roma. Affidamento d'incarico alla Societa' FASI Comunicazione e Eventi S.r.l. ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera a) e dell'art. 63 del D.lgs 50/2016 tramite trattativa diretta sul Mepa. Impegno di spesa di Euro 31.717,926 (o.f.i. inclusi) sul cap. sul cap. 128098/2019. CIG Z142AB18F9 CUP J84B19000400002.

Con la recente legge regionale n. 11 del 1.8.2018 (“Disposizioni coordinate in materia di cultura”), entrata in vigore in data 1.1.2019, il Consiglio regionale ha approvato un nuovo testo normativo in materia di beni e attività culturali, attraverso un’attività di abrogazione di normative preesistenti (ormai divenute obsolete) e al contempo di modernizzazione della legislazione in materia culturale, tenuto altresì conto dei recenti interventi legislativi anche a livello nazionale. Attraverso tale normativa la Regione Piemonte riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano.

Le disposizioni relative alla promozione del libro e della lettura e dell’editoria libraria piemontese sono state recepite nel Capo III” Promozione del libro e della lettura” della nuova normativa agli artt. 27(promozione del libro e della lettura), 28 (imprese editoriali e librerie) e 29 (strumenti di intervento).

In particolar modo l’art 27 comma 1 recita “La Regione Piemonte riconosce il libro e la lettura quali strumenti fondamentali per la crescita sociale e culturale della cittadinanza”.

A tal fine la Regione Piemonte tra altre cose:

progetta e realizza iniziative e progetti propri di promozione del libro e della lettura anche in collaborazione con enti locali, associazioni, fondazioni, imprese editoriali, librerie e altri soggetti che operano in ambito culturale (art 27 comma 3 lettera b);
sostiene, organizza o partecipa direttamente a fiere,saloni, mostre mercato del libro in Italia e all’estero (comma 3 lettera e).

L’art. 28 della suddetta legge altresì sancisce che è compito di questa Amministrazione sostenere, promuovere e valorizzare lo sviluppo della piccola imprenditoria editoriale indipendente, quale componente del patrimonio culturale e linguistico piemontese riconoscendo e sostenendo le forme associative delle stesse e a tal fine sostiene le piccole imprese editoriali per incrementarne la competitività e lo sviluppo a livello regionale, nazionale ed internazionale nonché per incentivare la produzione, la diffusione e la commercializzazione delle opere editoriali piemontesi.

Per il perseguimento delle suddette finalità la Regione Piemonte tra le altre cose, sostiene la progettazione e il consolidamento di appuntamenti fieristici ricorrenti nel territorio, favorendo altresì la distribuzione delle opere edite in Piemonte al di fuori del territorio regionale (art 29).

L’art. 6 (Programma triennale della cultura) della stessa l.r. 11/2018 stabilisce che il Programma triennale della cultura è lo strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali, mentre l’art 7 comma a) individua, tra gli strumenti di intervento destinati a dare attuazione alle finalità normative, la programmazione e la realizzazione diretta.

L'art. 43 ("Disposizioni transitorie") della l.r. n. 11/2018 recita al comma 2 "Gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione già approvati alla data di entrata in vigore della presente legge (...) restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti dalla presente legge"; pertanto si prende atto che mantiene a tutt'oggi la sua validità l'attuale Programma triennale di attività 2018-2020 della Regione Piemonte - Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, approvato con DGR. n. 23-7009 del 8.6.2018 (recante "Programma di attività in materia di promozione di beni e attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione"), sul quale la competente Commissione consiliare ha espresso parere favorevole in data 31.5.2018.

Nelle more dell'adozione di nuovi strumenti di intervento, il vigente e attuale Programma triennale di attività 2018-2020 della Regione Piemonte - Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, al paragrafo denominato "sistema del libro e della lettura" individua tra gli interventi finalizzati a sostenere la promozione del libro e della lettura quello di sostenere, organizzare o partecipare direttamente a fiere, saloni, mostre mercato del libro in Italia e all'estero, mentre in relazione alle azioni a sostegno dell'editoria piemontese viene evidenziato il sostegno alla partecipazione alla Fiera della piccola e media editoria di Roma "Più Libri, Più Liberi".

Appurato pertanto, così come risulta dal citato programma di attività, che tra gli appuntamenti finalizzati alla promozione e diffusione della produzione editoriale piemontese è la manifestazione "Più Libri, più Liberi – Fiera nazionale della piccola e media editoria" in programma a Roma dal 4 all'8 dicembre 2019 presso la sede del Convention Center La Nuvola e assunto, a tal proposito, che la Regione Piemonte, intende riservare uno spazio espositivo e di vendita collettivo agli editori piemontesi nell'ambito della stessa manifestazione;

in tale spazio ubicato nel piano forum della fiera potranno essere ospitati circa 30 editori piemontesi che rientrano nelle previsioni della legge regionale n. 11/2018 che non partecipano alla manifestazione con un proprio stand e che gli editori presenti invece in maniera autonoma potranno tuttavia mettere in vendita nello spazio collettivo una novità delle loro pubblicazioni e rimandare i visitatori al proprio stand;

dato atto che con determinazione n. A2001A n. 639 del 08/11/2019 si è provveduto ad affidare il servizio di gestione, vendita delle pubblicazioni e coordinamento di tale spazio alla Società CNA Editrice srl tramite affidamento diretto ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera a) e che pertanto occorre procedere alla formalizzazione dell'acquisizione del plateatico e dei servizi commessi;

la manifestazione "Più Libri, più Liberi – Fiera nazionale della piccola e media editoria", promossa da AIE (Associazione Italiana Editori), rappresenta da sempre un fondamentale punto di riferimento per la piccola e media editoria italiana ai fini della promozione e commercializzazione sul mercato italiano dei prodotti editoriali piemontesi, anche in chiave di valorizzazione e promozione turistica del territorio;

tenuto conto della volontà regionale di favorire, in applicazione di quanto stabilito dal suddetto programma delle attività e dalla l.r. 11/2018 la partecipazione dei piccoli editori piemontesi alla manifestazione all'interno di uno stand collettivo in continuità con le precedenti esperienze sotto l'egida della Regione Piemonte;

tenuto conto altresì che la presenza regionale alla manifestazione è un'occasione per valorizzare non solo la produzione editoriale piemontese ma anche il patrimonio culturale e turistico del territorio, anche attraverso la distribuzione di materiali, e promuovere altresì il prossimo Salone

Internazionale del libro di Torino dal momento che lo spazio ospiterà una delegazione del Salone Internazionale del Libro;

stante quanto sopra premesso e ritenuto sussistente l'interesse pubblico a garantire la presenza degli editori piemontesi alla fiera "Più Libri Più Liberi di Roma" in quanto importante occasione per fornire loro maggiore visibilità, con l'obiettivo di promuoverne la produzione editoriale e lo sviluppo di rapporti commerciali e considerata la necessità di provvedere alla loro partecipazione nell'ambito di uno stand collettivo con relativi servizi connessi garantendo così la più ampia ricaduta positiva dell'iniziativa sulla collettività;

dato atto a tal fine che la società preposta alla commercializzazione degli spazi espositivi nell'ambito della manifestazione è la Società FASI Comunicazione e Eventi S.r.l. Via R. Venuti 73 00162 Roma - P.IVA 06461591007- che dispone in via esclusiva, per conto dell'AIE, degli spazi espositivi per la realizzazione della manifestazione fieristica sopra menzionata, cos'ì come risulta dalla nota pervenuta dall' AIE in data 12/11/2019 Prot. 14068 agli atti dello scrivente Settore;

assunto che l'art. 1, comma 450, della Legge n. 145 del 30/12/2018 dispone che, fermi restando gli obblighi e facoltà relativamente all'utilizzo delle convenzioni Consip, le Amministrazioni pubbliche diverse da quelle statali sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016, a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207 del 5.10.2010 (Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici);

dato atto che non sono al momento attive convenzioni stipulate con CONSIP S.p.A. né sono attive convenzioni SCR Piemonte s.p.a. aventi per oggetto servizi comparabili con quelle relative alla presente procedura;

visto l'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere, nel caso di affidamenti inferiori ad Euro 40.000,00 mediante affidamento diretto;

visto l'art. 32 comma 10 lettera b) del D.lgs. 50/2016 il quale prevede che il termine dei 35 giorni decorrenti dal provvedimento di aggiudicazione non si applica in caso di affidamenti diretti effettuati ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera a);

visto altresì che sussistono le condizioni di cui all'art. 63 comma 2, lettera b) del D.lgs n. 50/2016, secondo il quale le amministrazioni possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, dando conto con adeguata motivazione della sussistenza dei relativi presupposti quando il lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico purché la concorrenza sia assente per motivi tecnici e quando non esistano altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto;

dato atto pertanto che sussistono le condizioni per individuare la Società FASI – Comunicazione Eventi S.r.l. –Via R. Venuti 73 - P.IVA 06461591007 - quale fornitore esclusivo a livello nazionale atto a consentire la partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più libri, Più Liberi, in programma a Roma dal 4 all'8 dicembre 2019;

assunto che la Società FASI - Comunicazione Eventi S.r.l. è la società incaricata in esclusiva dall'AIE, Ente promotore della fiera, come segreteria organizzativa della 18° edizione della

manifestazione, preposta alla logistica e ai rapporti commerciali con tutti gli editori e con le istituzioni presenti;

visti i contatti intercorsi tra il suddetto fornitore esclusivo della manifestazione e i competenti uffici dello scrivente Settore;

ritenuto di utilizzare il mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, verificato che la Società Fasi S.r.l. risulta presente sullo stesso, attivando apposita trattativa diretta ad unico fornitore;

dato atto che in data 18/11/2019 è stata creata sul MEPA la trattativa diretta n. 1119214(allegato 1) con la quale si è provveduto a richiedere alla Società FASI srl la migliore offerta per l'incarico secondo le specifiche tecniche allegate alla presente determinazione per farne parte integrante(Allegato A). In data 20/11/2019 entro il termine di presentazione dell'offerta(ore 18 del 22/11/2019) la Società ha presentato un'offerta pari ad Euro 25.998,3 comprensivo del ribasso del 3,71 % di Euro 1.001,7 (o.f.e) come da offerta sul MEPA dettagliata (allegato 2) ;

ritenuto opportuno precedere all'acquisizione del servizio tramite affidamento diretto alla Società Fasi S.r.l. ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a), tenuto altresì conto che l'affidatario si configura come fornitore esclusivo, secondo quanto previsto dall'art. 63 comma 2 lettera b) del D.lgs 50 del 18.04.2016 tenuto conto dell'avvenuto adempimento delle seguenti condizioni:

- 1) integrazione delle condizioni di fornitura presenti sul MEPA con le allegate clausole generali - relative al trattamento dei dati oltre che una più accurata descrizione del servizio, dei tempi e dei termini dello stesso – contenute nel documento “ Partecipazione della Regione Piemonte alla 17° edizione della Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma “Più Libri, Più Liberi”. Acquisizione degli spazi e dei relativi servizi connessi. Richiesta di offerta”, allegato al presente atto, di cui costituisce parte sostanziale e integrante (Allegato A);
- 2) sottoscrizione, da parte della Società FASI s.r.l., di espressa dichiarazione di accettazione del “*Patto di integrità degli appalti pubblici regionali*”, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B) ;
- 3) sottoscrizione, da parte della Società Fasi srl della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano Straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- 4) sottoscrizione da parte della Società Fasi della la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'insussistenza dei motivi di esclusione dagli appalti pubblici art. 80 D,Lgs. 50/2016;
- 5) Autocertificazione in merito ai carichi pendenti anagrafe tributaria;

dato atto che:

in attuazione di quanto disposto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, i codici CIG e CUP da riportare sulla fatturazione sono i seguenti: CIG: Z142AB18F9 CUP: J84B19000400002

il codice univoco di progetto da inserire obbligatoriamente sulla fattura elettronica è: YVDPFP, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs n. 66 del 24.04.2014” Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 23.06.2014;

Precisato che:

le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa;

le condizioni particolari del servizio e le specifiche di dettaglio sono contenute nell'Allegato A della presente determinazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;

ritenuto opportuno individuare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) - art. 31 D.Lgs 50/2016 - e quale Direttore della Esecuzione del Contratto (DEC) art. 111 c. 2 del D.Lgs 50/2016 la Dott.ssa Paola Casagrande, Direttore della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, ai sensi delle linee guida n. 3 di attuazione del Dlgs 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni " approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 (art. 10.1);

assunto che secondo quanto previsto dalle linee guida ANAC n. 3/2016 al paragrafo 2.4 il funzionario referente in materia Dott.ssa Maria Paola Gatti, in ruolo presso il Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali, può fungere da Supporto al RUP dal momento che non si trova nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 42, comma 2 del D.50/2016;

dato atto che

il servizio si intenderà affidato con la sottoscrizione dell'apposito ordine su MEPA mediante firma digitale da parte del Direttore competente ex art. 17 e 18 della Lr 23/2008 e s.m.i;

non ricorrono le condizioni per l'acquisizione della documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83 comma 3 lettera e) del D.lgs 159/2011 e s.m.i ;

la stipulazione del contratto rimane comunque subordinata al positivo esito delle procedure di controllo del possesso dei requisiti prescritti all'art.80 Dlgs.50/2016; nelle more dei controlli effettuati da codesta direzione farà fede la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito all'autocertificazione dei predetti requisiti e che in caso di difetto si procederà alla risoluzione del contratto con corrispettivo pagamento delle prestazioni già eseguite e l'applicazione di una penale non inferiore al 10% del valore del contratto;

dato atto altresì che sono stati espletati con esito favorevole i controlli concernenti la regolarità contributiva (DURC);

verificato che il cap. 128098/2019 è pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

con il presente atto si individua la Società FASI Comunicazione e Eventi S.r.l. quale fornitore per la partecipazione della Regione Piemonte alla 18° edizione della Fiera della Piccola e Media Editoria Più Libri, Più Liberi e per l'acquisizione degli spazi, allestimenti e servizi connessi e contestualmente si impegna la somma di Euro 31.717,926 (oneri fiscali inclusi) sul capitolo 128098/2019, missione 5 programma 2.

L'importo dell'IVA al 22% pari ad Euro 5.719,626 è da versarsi direttamente allo Stato da parte della stazione appaltante in quanto ricorrono le condizioni di cui all'art. 17/ter del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972 "Istituzione e disciplina sull'imposta del valore aggiunto", così come introdotto dall'articolo 1, comma 629, lettera b) della legge n. 190 del 23 dicembre 2014" Legge di Stabilità 2015".

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

vista la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

vista la L.R. 14 ottobre 2014 n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione e la corrispondente legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241, come da ultimo modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15 (Modifiche e integrazioni alla legge 7 agosto 1990 n. 241 concernenti norme generali sull’azione amministrativa);

visti gli art 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;

vista la L.R. n. 11 del 01.08.2018 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”;

vista la DGR. 23-7009 del 08.06.2018 (“Programma di attività in materia di promozione di beni e attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione”);

vista la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte e s.m. i;

visto il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145” Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

visto il D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

vista la legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-8566 del 22 marzo 2019 “Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

visto il capitolo 128098/2019 “Spese per la promozione e la realizzazione di attività culturali (L.R. 11/2018) – Eventi, pubblicità, trasferte” del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, Missione 5 Programma 2 che è pertinente presenta la necessaria disponibilità

determina

- di approvare, per le motivazioni e alle condizioni indicate in premessa, la partecipazione della Regione Piemonte alla 18° edizione della Fiera della Piccola e Media Editoria Più Libri, Più Liberi in programma a Roma dal 4 all'8 dicembre 2019;
- di individuare per le motivazioni illustrate in premessa la Società FASI – Comunicazione Eventi S.r.l. – Via R. Venuti 73 P.IVA 06461591007 - quale fornitore esclusivo degli spazi espositivi a livello nazionale atto a consentire la partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma “Più libri, Più Liberi, in programma a Roma dal 4 all'8 dicembre 2019;
- di procedere all' acquisizione degli spazi espositivi e dei relativi servizi connessi tramite trattativa diretta con la Società Fasi S.r.l. Via R. Venuti 73 P.IVA 06461591007 sul mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di cui all' Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare l'offerta trasmessa dalla Società Fasi srl tramite la piattaforma MEPA” Mercato elettronico della P.A – Trattativa con unico operatore(Allegato 2);
- di procedere all'acquisizione degli spazi espositivi alla manifestazione, degli allestimenti e dei relativi servizi connessi tramite affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera a), alla Società Fasi S.r.l. Via R. Venuti 73 P.IVA 06461591007 (codice creditore 314801) per una spesa complessiva di Euro 31.717,926 di cui Euro 25.998,3 ed Euro 5.719,626 per oneri fiscali con IVA al 22%;
- di individuare quali clausole negoziali essenziali quelle riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA;
- di disporre che il servizio si intende affidato con la sottoscrizione dell'apposito ordine su MEPA mediante firma digitale da parte del Dirigente competente, ex art. 17 e 18 della L.R. 23/2008 e ss.mm.ii, tenuto conto dell'avvenuto adempimento delle seguenti condizioni:

- 1) integrazione delle condizioni di fornitura presenti sul MEPA con le allegate clausole generali - relative al trattamento dei dati oltre che una più accurata descrizione del servizio, dei tempi e dei termini dello stesso – contenute nel documento “ Partecipazione della Regione Piemonte alla 17° edizione della Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma “Più Libri, Più Liberi”. Acquisizione degli spazi e dei relativi servizi connessi. Richiesta di offerta”, allegato al presente atto, di cui costituisce parte sostanziale e integrante (Allegato A);
- 2) sottoscrizione, da parte della Società FASI s.r.l., di espressa dichiarazione di accettazione del “Patto di integrità degli appalti pubblici regionali”, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B) ;
- 3) sottoscrizione, da parte della Società Fasi srl della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano Straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- 4) sottoscrizione da parte della Società Fasi della la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'insussistenza dei motivi di esclusione dagli appalti pubblici art. 80 D,Lgs. 50/2016;
- 5) Autocertificazione in merito ai carichi pendenti anagrafe tributaria;

- di dare atto che sono stati espletati con esito favorevole i controlli concernenti la regolarità contributiva (DURC);
- di dare atto che la stipulazione del contratto rimane comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di controllo del possesso dei requisiti prescritti all'art.80 Dlgs.50/2016; nelle more dei controlli effettuati da codesta direzione farà fede la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito all'autocertificazione dei predetti requisiti e che in caso di difetto si procederà alla risoluzione del contratto con corrispettivo pagamento delle prestazioni già eseguite e l'applicazione di una penale non inferiore al 10% del valore del contratto;
- di dare atto che non ricorrono le condizioni per l'acquisizione della documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83 comma 3 lettera e) del D.lgs 159/2011 e smi ;
- di procedere alla stipulazione del contratto con la Società Fasi SRL secondo lo schema predisposto dal MePA;
- di impegnare a tale scopo a favore della Società FASI Comunicazione e Eventi S.r.l. Via R. Venuti 73 00162 Roma - P.IVA 06461591007 (codice creditore 314801) , sul capitolo 128098/2019, Missione 5 Programma 2, la somma complessiva di € 31.717,926 (oneri fiscali inclusi);
- di dare atto che, ai sensi delle novità normative introdotte dalla legge 190/2014 (art. 1, comma 629, lettera b), la somma complessiva di Euro 31.717,926 risulta così suddivisa:
Euro 25.998,3 quale imponibile da versare al beneficiario;
Euro 5.719,626 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972;
- di avere, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D. Lgs. 118/2011, individuato le codifiche da associare alla tipologia di spesa di cui al presente provvedimento, dettagliate di seguito:

Conto Finanziario (U.1.03.02.99.999)

Transazione unione Eur. - 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'unione Europea)

Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti)

Perimetro sanitario 3 (spese della gestione ordinaria della Regione).

- di dare atto che la somma impegnata con la presente determinazione sarà liquidata interamente alle condizioni di cui all'art. 15 dell'allegato "A" di cui sopra entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura in seguito alla verifica della regolarità e conformità dell'esecuzione del servizio. Il pagamento della somma dovuta per l'esecuzione del servizio in oggetto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.
- di dare atto che parte integrante dell'affidamento di cui sopra sono le clausole in attuazione di quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" - in ottemperanza al quale i codici CIG e CUP da riportare sulla fatturazione sono i seguenti: CIG: Z142AB18F9 CUP: J84B19000400002 - e che ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 66 del 24.4.2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 23.6.2014, il codice univoco da inserire obbligatoriamente sulla fattura elettronica è: YVDPFP;
- di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) - art. 31 D.Lgs 50/2016 - e quale Direttore della Esecuzione del Contratto(DEC) art. 111 c. 2 del D.lgs 50/2016 la Dott.ssa Paola Casagrande, Direttore della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, ai sensi delle linee guida n. 3 di attuazione del Dlgs 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni " approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016(art. 10.1);

- di disporre che secondo quanto previsto dalle linee guida ANAC n. 3/2016 al paragrafo 2.4 il funzionario referente in materia Dott.ssa Maria Paola Gatti, in ruolo presso il Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Cultural, può fungere da Supporto al RUP dal momento che non si trova nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 42, comma 2 del D.50/2016;

- di disporre la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs 50/2016 e dell'art. 23, comma 1, lettera b) e dell'art 37 del D.Lgs. 33/2013 e smi

Stazione appaltante: Regione Piemonte

Normativa di riferimento: L,r 11/2018

Oggetto dell'affidamento: Partecipazione della Regione Piemonte alla 18° edizione della Fiera della Piccola e Media Editoria Più Libri, Più Liberi. Acquisizione degli spazi, allestimenti e servizi connessi..

Beneficiario: Società FASI Comunicazione e Eventi S.r.l. Via R. Venuti 73 00162 Roma - P.IVA 06461591007 codice beneficiario:

Importo: imponibile:Euro 25.998,3

Importo IVA : Euro 5.719,626

Direttore responsabile: Paola Casagrande

Modalità Individuazione Beneficiario:

Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016, con trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)

CIG Z142AB18F9

CUP J84B19000400002

Durata del contratto: dalla stipula fino all'8 dicembre 2019

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Direttore
Paola Casagrande

MPG

Allegato

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
 - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
 - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
 - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.